

MILIONE **ONLINE**

internet magazine

MacOS Edition

NETIQUETTE
LE DIECI
REGOLE
D'ORO

SURFING
ECONOMIA
E FINANZA

IRRETITI
DAGLI
IPERTESTI

Gruppo Editoriale
JCE

M

Home Page

from: Gianluca.Barbaro@jce.it

IL MILIONE ON LINE
internet magazine

Redazione:

- Gianluca Barbaro
barbaro@jce.it
- Fabio Bossi
bossi@jce.it
- Fausto Gimondi
gimondi@jce.it

Assistente di redazione:

- Rita Voltolina
voltolina@jce.it

Hanno collaborato:

- Massimo Valla
mvalla@cisi.unige.it
- Andrea Lawendel
lawendel@micronet.it
- Lorenzo De Carli
ldecarli@cimsi.cim.ch

Grafici:

- Davide Spagnuolo
spagnuolo@jce.it
- Simone Tartaglia

Per informazioni:

- millione@jce.it

L'interfaccia di navigazione del Cd-Rom allegato a questo numero de Il Milione è stata realizzata con il linguaggio Html ed è utilizzabile tramite Netscape, il browser Web forse più diffuso.

Il problema della navigazione dei contenuti è nato insieme al Cd-Rom e trova la propria origine nella grande mole di dati in esso contenibili: è necessario facilitare il fruitore, il quale altrimenti si perderebbe fra migliaia di file. Come è ormai noto, il protocollo Http e il linguaggio Html sono stati realizzati al Cern di Ginevra, non molti anni fa, proprio per risolvere un problema analogo: la navigazione nella immensa mole di dati pubblicati nella Rete.

Forti di questa analogia, abbiamo così deciso di affidare a Netscape il ruolo di padrone di casa del Cd da noi realizzato. Ma le conseguenze di questo banale accostamento non sono affatto così semplici come potrebbero sembrare.

A noi appare una circostanza non molto comune nella storia dell'informatica: la realizzazione di un formato standard di file non in virtù della potenza commerciale di una software house, ma in forza dell'apprezzamento da parte del pubblico.

E ancora, un qualunque editor Html è *di fatto* un ambiente autore di ipertesti: dopo anni di ricerca teorica ed informatica, dopo numerosi tentativi di stabilire dei formati standard, i grandi numeri di Internet si sono imposti a tutti, e hanno consacrato l'unico, vero, standard multipiattaforma in fatto di navigazione ipertestuale. Html ha ancora molta strada da fare, e in molti scommettono sulla sua morte e superamento per imporre un linguaggio più potente e magari proprietario: nulla di meglio per i navigatori i quali, forti del loro grande numero, avranno sempre possibilità di scelta e di giudizio sulle nuove proposte.

S o m m a r i o

- News
- Strumenti
- Irc
- Finger
- Mailing list
- Ping
- Questioni d'etichetta
- Economia e Finanza
- Libri
- Il tessuto dell'ipertesto
- Chi vende Internet
- Websurfing

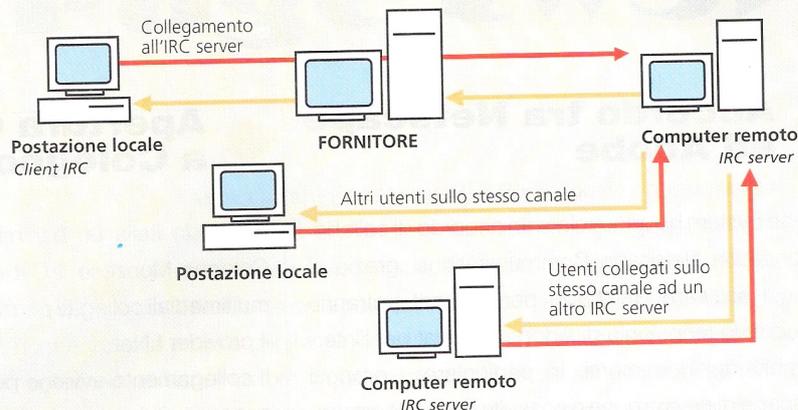
IRC

Software consigliati

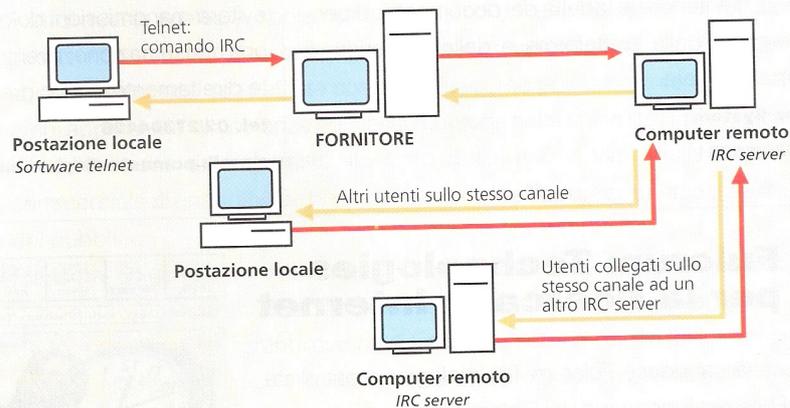
Software:
Ircle

Reperibile presso:
ftp.cnr.it
/pub/info-mac/comm/tcp/

IRC: Internet Relay Chat con connessione diretta



IRC: Internet Relay Chat con connessione indiretta



Un esempio di collegamento Irc utilizzando un collegamento in emulazione terminale: è visibile la lista dei comandi Irc

```

Local
*** - To listproc@vaimo.cce.unipi.it. You Can Also Get More Info By Sending A
*** - Mail To Me: <fendy@ccii.unipi.it>. Long Live And Prosper.
*** -
*** -
*** - choices:
!          #          :          ADMIN      ALIAS
ASSIGN    AWAY      BIND      BVE        CHANNEL
CLEAR     COMMENT    CTCP     DATE       DESCRIBE
DIGRAPH   ECHO        ENCRVPT  EVAL       EXIT
FLUSH     HELP         HISTORY  HOOK       IGNORE
INFO      INVITE       JOIN     KICK       LASTLOG
LEAVE     LINKS       LIST     LUSERS    ME
MLOAD    MODE        MOTD     NIS        NAMES
NICK     NOTE       NOTICE  NOTIFY    ON
PART     PING       QUERY    QUIT       QUOTE
REDIRECT SAY         SEND     SENDLINE  SERVER
SET      SIGNOFF    SLEEP    STATS     TIME
TOPIC   TYPE       USERHOST VERSION    WAIT
WHO     WHOIS     WHOHRS   WINDOW    XECHO
XTYPE  basics    commands etiquette expressions
intro  ircII     menus    newuser   rules

[1] 12:05 Map_Tobel * type /help for help
Help?
16:23 24x80 8k 57600 N81
    
```

Il sistema Internet Relay Chat permette il dialogo interattivo tra diversi utenti collegati ad Internet. In questo modo è possibile creare incontri virtuali in cui le persone possono dialogare e discutere su di un argomento qualsiasi. Le persone che discutono di uno

stesso argomento si dice che frequentano lo stesso channel (canale). La gestione della comunicazione tra utenti e l'instradamento dei mes-

saggi sui vari canali sono affidati agli Irc server di Internet che sono tutti collegati tra loro. Per attivare Irc se la connessione è indiretta basta digitare il comando Irc <soprannome>, dove <soprannome> è il nome con cui ci si vuole far chiamare dagli altri chatter.

Una volta collegati al server IRC si possono impartire vari comandi, come per esempio quello per ottenere una lista di tutti i canali correntemente attivi: /list. Per attivare un nuovo canale o per entrare in un canale già aperto basta usare il comando /join <canale>. Esistono dei client, per chi possiede la connessione diretta, che permettono di gestire la comunicazione in maniera semplice, mettendo a disposizione tutti i comandi all'interno dei menù.



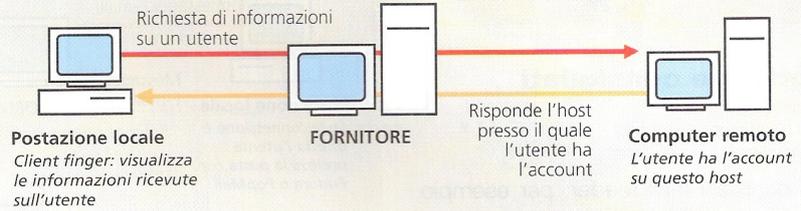
finger

Software consigliati

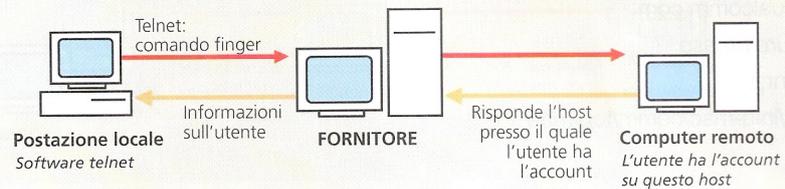
Software:
Finger 1.3.7

Reperibile presso:
ftp.cnr.it
/pub/info-mac/comm/tcp/

Connessione diretta: si usa un client finger



Connessione indiretta: si usa telnet

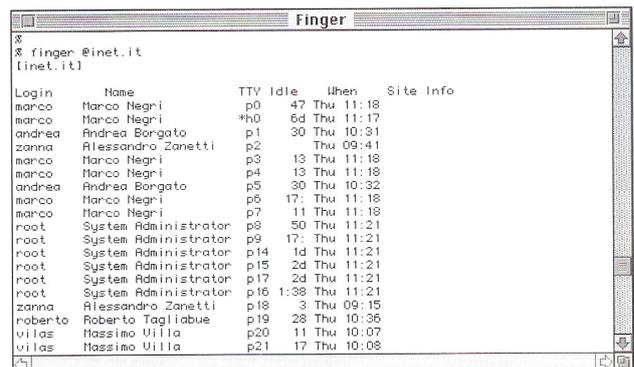


Il comando finger permette di ricevere informazioni riguardo un utente che possiede un account (quindi un indirizzo di e-mail) presso un qualche Internet service provider. Se la connessione è indiretta basta digitare "finger <nome dell'utente>@<indirizzo>".

Come risposta si ricevono informazioni sull'utente: il suo nome di login, il suo nome vero, l'ultima volta che si è collegato e da dove, il suo numero di telefono e altre eventuali informazioni. Con finger è anche possibile ottenere una lista di tutti gli utenti che hanno la login presso un determinato host: basta dare il comando

"finger @<host>" (omettendo quindi il nome). Finger costituisce anche un mezzo semplice e veloce per distribuire piccole quantità di informazioni. Infatti se l'utente che si sta contattando ha preparato nella sua directory un file nominato .plan o .project, il contenuto di questi file verrà messo in coda alle informazioni personali. Per chi ha la connessione diretta esistono dei programmi che facilitano l'operazione (cioè agiscono da finger client) e inoltre permettono alla macchina che si sta usando di venire chiamata tramite finger da altre macchine (cioè agiscono da finger server).

Oltre a programmi specifici, anche con un programma per la posta elettronica come Eudora è possibile effettuare un Finger su un utente. A destra un Finger su tutti gli utenti di un host, effettuato in emulazione terminale





mailing list

Software consigliati

Software:

Un qualsiasi mail reader: per esempio Eudora

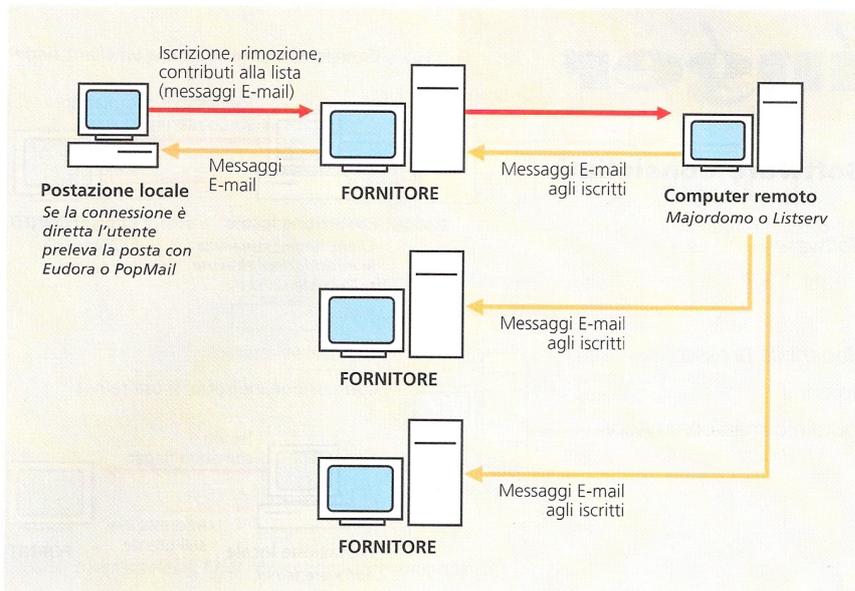
Reperibile presso:

ftp.qualcomm.com

oppure presso

ftp.cnr.it

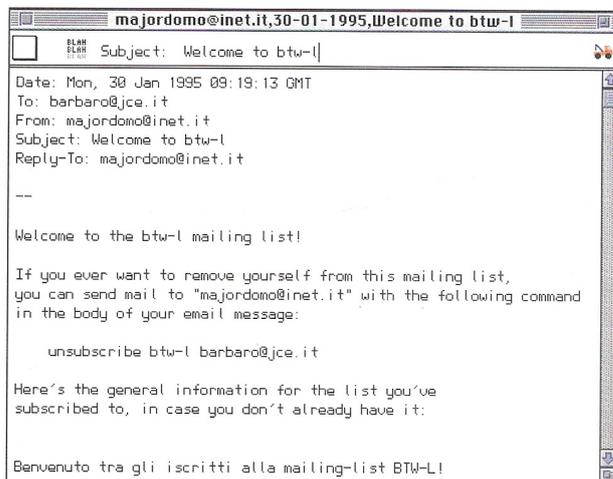
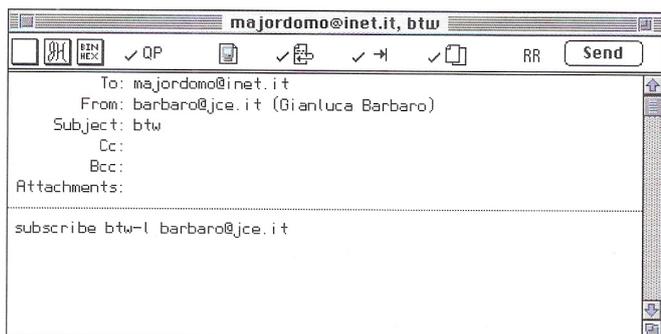
/pub/info-mac/comm/tcp/mail/



Il sistema delle mailing list permette la distribuzione automatica di messaggi e-mail ad un numero elevato di utenti. Tali messaggi possono essere i messaggi inviati dagli altri iscritti alla lista o riviste elettroniche in formato ASCII. Alla mailing list ci si iscrive con un messaggio e-mail del tipo "SUBSCRIBE <nome della mailing list> <nostro nome e cognome>" inviato all'indirizzo del Listserv (cioè il programma che gestisce la lista, che a volte si chiama anche Majordomo). Da quel momento si inizia-

no a ricevere nella propria casella postale i messaggi inviati dal Listserv a tutti gli iscritti. Se la lista è aperta si può contribuire inviando un messaggio all'indirizzo della lista: tutti gli altri iscritti lo riceveranno. Se la lista non è aperta (come nel caso delle riviste elettroniche) il messaggio verrà ignorato. Per rimuoversi dalla lista basta inviare un messaggio al Listserv del tipo "UNSUBSCRIBE <nome e cognome>" oppure "SIGNOFF <nome della mailing list> <nostro nome e cognome>".

A sinistra un esempio di messaggio da inviare per l'iscrizione ad una mailing list. A destra il messaggio di benvenuto che viene inviato automaticamente ad ogni nuovo iscritto





ping

Software consigliati

Software:

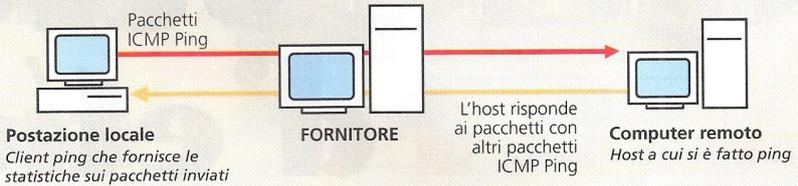
MacTCPWatcher 1.1.2

Reperibile presso:

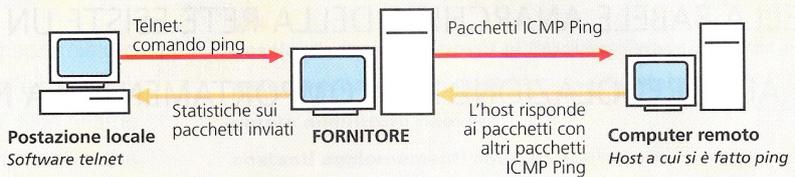
ftp.cnr.it

/pub/info-mac/comm/tcp/

Connessione diretta: si usa un client ping

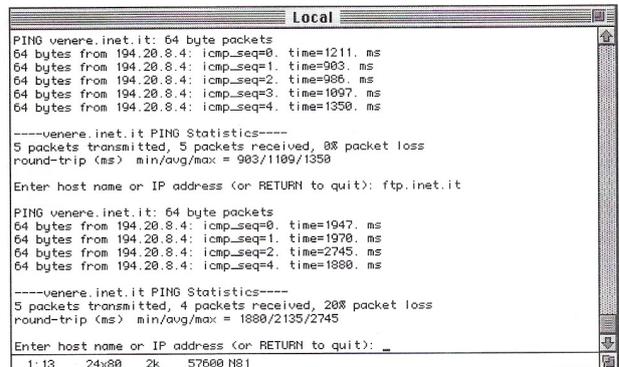
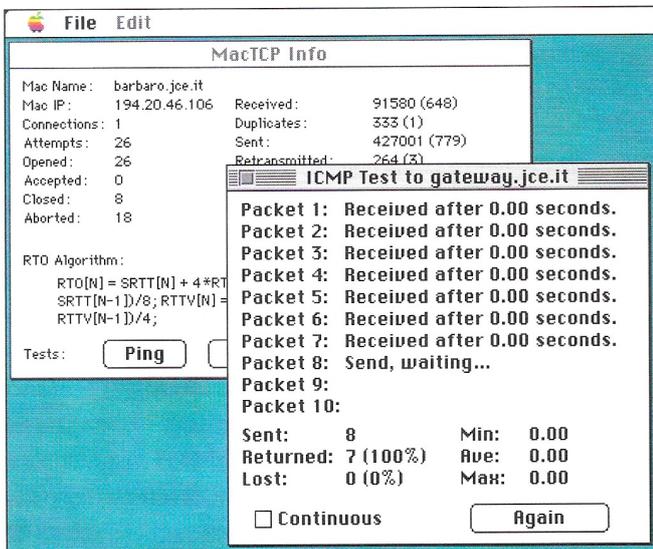


Connessione indiretta: si usa telnet



Ping non è uno strumento utile per ottenere informazioni, bensì per controllare il corretto funzionamento di parti di reti collegate a Internet. Tramite Ping è infatti possibile controllare che il flusso di pacchetti TCP/IP tra due computer remoti avvenga regolarmente. Il programma Ping invia semplicemente un certo numero di pacchetti TCP/IP (solitamente 10) all'host che si vuole contattare e si prepara a ricevere altrettanti pacchetti in risposta. Dopo un tempo limite Ping restituisce un resoconto del numero di pacchetti

ritornati indietro e il tempo che hanno impiegato per arrivare. Per effettuare un test Ping basta digitare il comando "ping <indirizzo>". Ping è utile quando ci si vuole accertare che la connessione Internet tra due computer funzioni regolarmente. Esistono, per chi possiede una connessione diretta, delle applicazioni che permettono di effettuare direttamente dei Ping test su host remoti: i test sono utilissimi per verificare, ad esempio, la corretta configurazione di un collegamento Dial-Up.



Nel caso di Ping, non v'è molta differenza fra l'utilizzare un client grafico o un collegamento in emulazione terminale. L'informazione da verificare è il tempo impiegato nel ricevere la risposta dall'host remoto